

PROCEDURA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL SERVIZIO CASSE CUP-TICKET

La presente procedura è utilizzata dalla Sc. Gestione del Ciclo attivo ed ha lo scopo di disciplinare il processo relativo alla regolarizzazione contabile degli incassi effettuati per mezzo delle casse CUP aziendali dislocate sul territorio regionale. Premesso che l'Azienda è dotata di un sistema informatico di transcodifica che consente, in tempo reale attraverso una registrazione contabile automatica, l'acquisizione, in contabilità AREAS-AMC, dei documenti attivi e di rimborso emessi dal CUPWEB, con la procedura in argomento s'intende definire le fasi dell'iter procedurale e le modalità con cui vengono gestiti gli incassi provenienti dalle casse CUP.

Al fine di rendere trasparente e verificabile, anche sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia, la metodologia operativa, viene di seguito analiticamente descritta la sequenza delle attività costituenti la procedura in esame:

Fase 1: verifica delle registrazioni contabili acquisite su AREAS-AMC

Gli operatori del Ciclo Attivo preposti alla gestione contabile degli incassi provenienti dalle casse CUP provvedono in AREAS quotidianamente alla consultazione (per cassa di riferimento) dei documenti transitati da CUPWEB. La verifica si articola nelle seguenti fasi:

- un primo controllo contabile volto ad accertare la correttezza dei conti di ricavo attribuiti/alimentati dall'automatismo per effetto della causale con cui si individua la prestazione incassata;
- la verifica prosegue con un controllo e verifica sui diversi conti di credito circa la corretta generazione delle scadenze distinte per modalità d'incasso (contante, Pos/carta credito, Bonifico bancario, Conto corrente postale e PagoPA), al fine di poter effettuare le dovute quadrature con i provvisori di entrata della Tesoreria e con i versamenti effettuati a mezzo conto corrente postale, rilevando eventuali e possibili errori e/o incongruenze che andranno immediatamente segnalati, gestiti e risolti.

Accertata la quadratura tra le scadenze e i versamenti presenti sui conti aziendali si procede contabilmente alla "Fase 2".

Fase 2: chiusura scadenze sui conti di credito

Espletta la "Fase 1" di cui sopra, al fine di poter procedere alla chiusura delle scadenze generate in AREAS dal programma di transcodifica sui relativi conti di credito, si provvede all'esecuzione del passaggio in cassa attraverso il punto a menù AREAS-AMC "Generazione multipla passaggio in cassa" con il quale verranno raggruppate le scadenze per codice SIOPE e generale le Prime Note di chiusura del credito con contestuale alimentazione del conto "Cassa prestazioni" come opportunamente parametrizzato nel piano dei conti.

Il sistema AREAS-AMC genererà la seguente scrittura:

Cassa prestazione ... @ Credito/Sogg.

Fase 2 bis: chiusura scadenze sui conti di credito (alternativa alla Fase 2)

Esperita la “Fase 1” di cui sopra, al fine di poter procedere alla chiusura delle scadenze generate in AREAS dal programma di transcodifica sui relativi conti di credito, esclusivamente per i documenti emessi dal sistema CUP-WEB con modalità di pagamento bonifico bancario, bollettino postale, Pos/bancomat e carta di credito, si procede all’esecuzione di “abbuoni” attraverso il punto a menù AREAS-AMC “Generale-Abbuoni automatici” con il quale verranno raggruppate le scadenze per modalità di pagamento generando la seguente prima nota:

Crediti v/soggetti privati cod. cliente 949287 @ Credito/Sogg. Privati (chiusura scad. documento CUP-WEB)

Successivamente si procede alla verifica di quanto transitato in Tesoreria effettuando una Prima Nota generica:

A103060501 C/c bancario 1 (modalità POS)

A103041001/CL.15992 UT. TICKET CCP (modalità CCP)

A103041001/CL.16692 (modalità BONIFICO BANCARIO)

@ Crediti v/soggetti privati cod. cliente 949287

Fase 3: accertamento e gestione provvisori bancari di entrata

Al fine di poter procedere con la regolarizzazione dei provvisori bancari di entrata, dal punto a menù “Gestione provvisori bancari”, si accerta l’acquisizione in AREAS-AMC dei provvisori accesi in Tesoreria a seguito dei versamenti effettuati dalle casse CUP e, verificata la corrispondenza fra l’importo del provvisorio e il valore complessivo delle scadenze aperte per il periodo considerato, si può procedere all’emissione dei dovuti ordinativi di riscossione.

Fase 4: emissione ordinativo di riscossione

Accertata la quadratura degli importi versati in Tesoreria (come da provvisori) con quanto registrato in contabilità (come da scadenze) si procede all’emissione dell’ordinativo d’incasso inserendo le scadenze presenti nelle PN generate nel passaggio in cassa eseguito in “Fase 2”, ed agganciando allo stesso ordinativo tutti i provvisori bancari di entrata che si stanno regolarizzando.

Fase 5: gestione delle anomalie e delle differenze

Nella gestione amministrativo-contabile delle casse CUP si possono riscontrare delle anomalie e/o differenze tra i dati generati presso il CUP, i dati acquisiti in contabilità e i dati relativi ai versamenti effettuati in Tesoreria.

Fra le diverse tipologie di “errore” si possono individuare i seguenti casi:

- un documento generato dal sistema CUPWEB con modalità contante o Pos, transita in AREAS-AMC con modalità Pos/Carta di credito, o viceversa. In tal caso i singoli importi presenti in Tesoreria come contanti o Pos/Carta di credito saranno diversi dal valore delle scadenze generate in AREAS-AMC per la stessa modalità d’incasso. Per la regolarizzazione dei provvisori sarà necessario individuare su AREAS-AMC la scadenza non corretta, perché diversa dall’informazione partita da CUPWEB, e provvedere in AREAS-AMC alla dovuta modifica per consentirà l’allineamento dei dati.

- gli importi presenti in Tesoreria differiscono perché maggiori o minori da quelli presenti in contabilità a causa di arrotondamenti o meri errori materiali del cassiere. Nel primo caso si opererà con scritture aggiuntive di integrazione delle scadenze disponibili con generazione di documento tipo A_NENT la cui scadenza sarà inserita nel relativo ordinativo d'incasso. Nel caso in cui il versamento risulti inferiore rispetto al valore delle scadenze in AREAS-AMC l'operatore del Ciclo Attivo che ha rilevato l'errore richiamerà il cassiere ad effettuare tempestivamente il versamento integrativo, e procederà comunque alla regolarizzare delle scadenze specifiche del periodo lasciandone aperta per l'importo che dev'essere integrato.

Come di consueto gli ordinativi d'incasso emessi dovranno essere inseriti nella distinta delle riscossioni che, inviata al Tesoriere, consentirà di effettuare il dovuto riscontro con chiusura del conto transitorio di Tesoreria.